

CANTIERE DELLA SERA

Notiziario degli Universitari Costruttori FEBBRAIO 2009 ANNO XV N. 1

SEDE: via Donatello 24 35123 Padova - tel. 049/651446 - fax 049/8753092 - e-mail: segreteria@universitaricostruttori.it
INVIO MESSAGGI PER IL NOTIZIARIO: Cristina Zaina, via Giovanni XXIII 5, 20083 Gaggiano (MI),
e-mail: redazione-cantieredellasera@universitaricostruttori.it Sito INTERNET : www.universitaricostruttori.it

Assemblea primaverile UC 4 - 5 aprile 2009

Padova - Centro Giovanile Antonianum
Prato della Valle 56 - Impianti sportivi 3 Pini

Quest'anno l'assemblea si aprirà il pomeriggio del sabato a conclusione dell'incontro formativo dei responsabili (che si terrà dalla mattina alle 11,00 fino alle 16,00 circa) con il seguente ordine del giorno:

SABATO

ore 16,00 - 16,15 Arrivo dei partecipanti
ore 16,30 - 17,00 Resoconto dei gruppi locali, week-end di lavoro prossimi, iniziative varie
ore 17,00 - 18,00 Proposte per il momento spirituale iniziative di pubblicità, sito internet, idee per far conoscere il nostro movimento
ore 18,00 - 18,15 Pausa
ore 18,15 - 19,15 Cantiere della Sera, gestione e organizzazione assicurazione campi UC: chi può usarla? - Valutazione, discussione e votazione - eventuale anticipo resoconto dell'incontro per la formazione dei responsabili
ore 19,30 Santa Messa
ore 20,30 Cena

DOMENICA

ore 09,30 Ripresa dei lavori con la conferma dei campi votati all'assemblea generale e discussione per chiarimenti sui campi (date da confermare):
- Campo di Roma: 26 luglio - 16 agosto
- Campo di Licata: 16 agosto - 30 agosto
- Campo di Vicenza: (Altavilla) 26 luglio - 9 agosto
- Campo di Tirana: 26 luglio - 23 agosto
Al termine della conferma dei campi si inizierà o si riprenderà il resoconto dell'incontro dei responsabili del sabato mattina.
ore 11,45 circa Varie ed eventuali
ore 12,30 Chiusura dell'assemblea con pranzo libero (ognuno pensa a se stesso)

ASSEMBLEA PRIMAVERILE: QUESTIONI ORGANIZZATIVE

■ Per il pernottamento del sabato ed eventualmente del venerdì sera, gli UC padovani si rendono sempre disponibili a offrire letti, divani, dopocena a tutti i partecipanti d'Italia.
■ Per ogni informazione contattate la segreteria di Padova!!

Resoconto assemblea 22 e 23 novembre 2008

PRIMA GIORNATA

INTRODUZIONE

A Padova, sabato 22 novembre, ha avuto inizio la consueta assemblea invernale degli Universitari Costruttori, condotta in questa occasione dal gruppo di Roma.

Dopo un saluto ai partecipanti, con particolare riguardo a coloro che per la prima volta prendevano parte alla riunione, si è dato il via alla 42ª assemblea invernale del movimento.

Annamaria Procacci, in veste di Presidente d'assemblea, ha ricordato l'ordine del giorno - già precedentemente pubblicato sul "Cantiere della sera" - e ha illustrato le regole assembleari, sottolineando l'importanza della partecipazione e della condivisione di risultati, problematiche, successi e progetti.

Nella prima giornata gli Universitari Costruttori convenuti sono stati 53, vecchie conoscenze e nuovi arrivi, provenienti da Lombardia, Veneto, Lazio, Toscana e Trentino Alto Adige.

Qualcuno è partito dopo la prima seduta assembleare del sabato ma qualcun altro si è aggiunto nella mattinata di domenica, con un totale di 56 partecipanti/votanti il secondo giorno d'assemblea.

I. Conti di cassa e stato della segreteria

Prima di entrare nel vivo dei resoconti delle settimane di campi estivi si è fatto il punto della situazione di cassa di Padova, con il supporto della relazione di Carlo Galliotto, dalla quale risultano pagati • 6.239 come premio all'assicurazione per il 2008, mentre gli introiti di tutti i campi estivi hanno portato ad un ammontare di • 4.780, con un disavanzo di • 1.459, coperto con i fondi di cassa preesistenti.

Si è evidenziato, inoltre, che dall'ottobre 2007 è venuto a mancare il contributo volontario di • 500 mensili che da qualche tempo fruttava alle casse U.C. un fondo certo di • 5.000-6.000 annui.

In sintesi nelle casse di Padova restano circa • 20.000, con i quali far fronte alle spese/attività del nuovo anno. Sono stati poi discussi i problemi riscontrati da più persone nel contattare la segreteria ed avere risposte, e si sono segnalate alcune discordanze tra il numero di iscritti ai campi risultante presso la segreteria e quello degli effettivi partecipanti, sia in eccesso che in difetto. Ad alcuni campi, infatti, sono mancate persone che non hanno avuto conferme dalla segreteria mentre ad altri hanno partecipato persone che non risultavano sulle liste ufficiali.

Alcune di tali difficoltà sono dovute probabilmente alla nuova ubicazione della segreteria, che ha subito uno spostamento all'interno della sede di Prato della Valle, e ad un servizio telefonico ADSL deficitario per cui spesso le linee risultavano intasate.

Vittorio Fasolo ha evidenziato la ricorrente situazione della

Segue in seconda e terza pagina

segreteria di Padova nei mesi di giugno-luglio-agosto, periodo di iscrizione ai campi, nei quali è difficile riuscire ad offrire il presidio previsto.

II. Quota di partecipazione ai campi

Si è colta, inoltre, l'occasione per dibattere della quota di partecipazione ai campi, ormai insufficiente a coprire le spese di assicurazione e di gestione della settimana di campo. L'inadeguatezza del contributo, da anni invariato, si è palesata chiaramente durante i campi 2008 per la maggiore difficoltà a far quadrare le spese.

Data l'esigenza indiscutibile di modificare la quota, dopo valutazioni di vario tipo si è convenuto di aggiornarla portandola a • 90 per il 2009, con la clausola di riconsiderarla di anno in anno.

III. Andamento generale dei campi, iscrizioni

Tra i primi argomenti trattati non poteva mancare un rapido sguardo all'andamento generale dei campi 2008, con i dati riassuntivi di tutti i partecipanti.

Si sono contate 163 persone assicurate - di cui 21 hanno usufruito dell'assicurazione pagata con i fondi di cassa (campo di Firenze). Ci sono stati, inoltre, alcuni graditi ritorni di vecchi U.C. dopo anni di assenza dal cantiere.

In sintesi, il numero di partecipanti ai campi 2008 risulta abbastanza in linea con quello dell'anno precedente (140 iscritti nel 2007).

In generale durante i 3 campi dell'estate 2008 (Roma, Tirana e Vicenza) non sono stati registrati incidenti e in tutti i casi si è riusciti a portare a termine i lavori con soddisfacente coinvolgimento di partecipanti. C'è da dire, tuttavia, che in alcune settimane la richiesta di lavoro specialistico ha creato non poche difficoltà all'interno del nostro movimento: alcune realtà, infatti, avrebbero necessitato della presenza di competenze più specifiche.

In tutti i campi, comunque, non sono mancati i materiali ed il rapporto con le comunità che abbiamo aiutato è stato ottimo. Satisfacente la conduzione dei responsabili delle 10 settimane di campo; in tal senso i questionari compilati e pervenuti a Padova sono rassicuranti circa l'operato svolto da coloro che si sono resi responsabili delle attività e dei gruppi che si sono avvicinati nei diversi campi.

IV. Campi estivi 2008

a) Resoconto campo di Altavilla (Vicenza) - dal 3 al 17 agosto 2008

Ignazio Barbata ha raccontato l'esperienza fatta in questo contesto, risultata molto coinvolgente soprattutto per il contatto quotidiano con l'associazione ed i ragazzi in essa ospitati. Si è molto lodata l'attività di un muratore rumeno, il cui contributo è stato essenziale per la buona riuscita dei lavori.

La sua presenza è assicurata anche per la prossima estate.

b) Resoconto campo di Roma - dal 27 al 24 agosto 2008

Valeria Picchio, che ha portato in assemblea il saluto di Carlo Stasolla, responsabile del "Centro Arrupe", ha sottolineato la riuscita delle 4 settimane di lavoro e la positiva conduzione dei responsabili.

Dibattuto il problema della richiesta di lavoro specialistico, data la complessità di alcune attività che il progetto prevedeva.

Rispetto ai lavori preventivati si è riusciti ad includerne di ulteriori, profilatisi in corso d'opera. Si è evidenziato che il campo di Roma è stato già votato per due anni.

c) Resoconto campo di Tirana - dal 27 al 24 agosto 2008

Ha relazionato Paolo Manzini. L'esperienza è stata ancora una volta molto positiva, tenuto conto dei disagi della distanza e del soggiorno in un paese straniero con mille problematiche interne. Durante l'esposizione di quanto fatto a Tirana è intervenuto Padre Jack, responsabile della comunità, che portando il suo saluto con l'auspicio di ritrovarci nel 2009, ha sottolineato l'importanza e la rilevanza dell'attività svolta, oltre che la risonanza avuta dalla nostra attività di volontariato in quella difficile realtà.

Il lavoro è stato svolto con l'aiuto di volontari albanesi con i quali c'è stata una collaborazione fattiva.

Presso le Suore di Madre Teresa, per contro, non è stato possibile eseguire i lavori preventivati ma per loro, tuttavia, è stata ristrutturata una zona nuova per l'accoglienza di senzatetto.

d) Da ultimo Beppe Cazzola ha relazionato l'esperienza del campo di Firenze, non votato all'assemblea 2007, ma noto ai più in quanto già oggetto di altre attività portate avanti dallo stesso Beppe e da Franco Romano durante l'estate del 2007 e ancora 2 settimane nell'estate del 2008.

V. Presentazione campi estivi 2009

TIRANA - Paolo Manzini e Padre Jack ripropongono il nostro lavoro in Albania. Per il 2009 l'attività prevede un impegno sul fronte di Vaqarr, presso le Suore di Madre Teresa ed in minima parte a Tirana. Il campo annovera non solo lavori edili ma anche attività di servizio per le suore.

Padre Jack ha illustrato il progetto della costruzione di una scuola professionale di elettronica/meccanica a Vaquar, per la formazione dei giovani albanesi e la costruzione di una loro realtà lavorativa, in maniera da limitare il fenomeno dell'emigrazione dalla loro terra.

Durata del campo proposta: 4 settimane

Numero dei partecipanti ammessi: 20 persone max

VICENZA (Altavilla) - Donato, dell'Associazione "Via Firenze 21", ha raccontato che da quando questa è nata, nel 2000-2001, accoglie ragazzi con diverse problematiche. I lavori per l'estate 2009 prevedono attività alla cascina di Altavilla Vicentina dove si dovrà abbattere un solaio per costruirlo più alto, in modo da ricavare dai nuovi spazi ottenuti un refettorio e un'altra stanza. Per questi lavori sono state chieste le autorizzazioni.

Durata del campo proposta: 4 settimane

Numero dei partecipanti ammessi: 15 persone max

ROMA - Maria Santucci ha mostrato lo stato di avanzamento dei lavori del centro di prima accoglienza "Padre Arrupe" e ha illustrato i lavori previsti per il prossimo campo 2009, già votato nell'assemblea del 2007 e con validità 2 anni. Il progetto contempla lavori alla ludoteca e ai magazzini, che richiedono una drastica opera di bonifica per l'umidità mediante la costruzione di un'intercapedine isolante i muri più esterni.

Durata del campo proposta: 4 settimane

Numero dei partecipanti ammessi: 20 persone

FIRENZE (Londa) - Beppe Cazzola e Franco Romano hanno mostrato i lavori da eseguire presso il Centro "I Piani", situato nel complesso demaniale di Rincine in provincia di Firenze, dove uno stabile e il terreno circostante, ottenuti in concessione dalla Comunità Montana, devono essere trasformati in una struttura polifunzionale per far fronte all'intervento socio-sanitario rivolto alla disabilità e al disagio giovanile, ad interventi di salvaguardia e promozione ambientale nonché al recupero e valorizzazione di aree agricole abbandonate.

Durata del campo proposta: 3 settimane

Numero dei partecipanti ammessi: 15-20 persone

AGRIGENTO (Licata) - Ciro propone il progetto della ristrutturazione di una casa acquistata nell'ambito del progetto di accoglienza degli immigrati sostenuto dalla "Associazione 3 P

(Padre Pino Puglisi)", in favore dei minori che sbarcano in Sicilia e che non possono essere espulsi.

La struttura richiede attività di tinteggiatura al piano terra, mentre il primo piano, costituito di un unico locale, necessita di tramezzi, intonaci e servizi.

Durata del campo proposta: 4 settimane

Numero dei partecipanti ammessi: 20 persone

VI. Campi invernali 2008/2009

A conclusione della presentazione dei campi si è fatto cenno a una proposta di campo invernale 26/12/01-01/01/09 presso lo stabilimento "L'Arca" della Caritas di Ostia, promosso dal gruppo di Roma e illustrato da Nicola Pucino.

Sono previsti lavori di falegnameria e tinteggiatura.

(Nota: nonostante la cospicua adesione il campo non ha avuto luogo come sperato, a causa di problemi logistici)

Resoconto riunione responsabili 2008

Un momento importante che caratterizza il ruolo dei responsabili di campo e di cantiere è la partecipazione alla riunione responsabili, una volta trascorse le settimane di estate UC, in modo tale da poter relazionare sull'andamento delle singole settimane, in termini di lavori di cantiere, rapporti con la comunità, rapporti tra i partecipanti vecchi e nuovi, logistica; questo al fine di poter migliorare, per quanto possibile, i campi del futuro e valutare meglio anche le proposte per l'estate successiva.

La riunione responsabili si è svolta a Padova la mattina del sabato prima dell'inizio dell'assemblea, tra le 11.30 e le 14.30. Eravamo circa una ventina, tra cui 9 cc e ct dell'estate, e altri UC interessati o referenti dei campi. Grazie a tutti i presenti è stato possibile avere un quadro completo dell'andamento delle settimane, che nel complesso si sono svolte in armonia e senza particolari grosse criticità. Per maggiori dettagli sui campi, si rimanda a quanto detto in assemblea e al relativo verbale.

Sono stati evidenziati alcuni problemi: 1) nella gestione della cassa settimanale, alcune volte insufficiente, da cui la proposta di aumento della quota di iscrizione portata in assemblea e la richiesta di affrontare meglio questo tema nei prossimi momenti di formazione; 2) in alcune scelte logistiche, che saranno oggetto di miglioramento per l'anno successivo; 3) nella assenza del momento spirituale in alcune settimane di campo (per mancanza di tempo o di persone disponibili), aspetto che verrà affrontato nei mesi successivi da parte dell'apposita commissione; 4) nella non sempre chiara definizione dei lavori necessari, o della non sempre presenza della figura tecnica fornita dalla comunità, ma tali aspetti sono stati limitati a un solo campo e sono stati quindi contenuti; 5) nella gestione di alcune fragilità specifiche dei partecipanti o di alcune dinamiche di gruppo, da cui la proposta di approfondire meglio questo aspetto nei prossimi momenti di formazione.

Nel complesso, quindi, lo svolgimento delle settimane, dal punto di vista dei responsabili dei vari campi, non ha incontrato grossi ostacoli al raggiungimento degli obiettivi di campo e di cantiere e i vari cc e ct hanno espresso soddisfazione e sembrano avere voglia di continuare l'esperienza... almeno questa è stata l'interpretazione!

Un rinnovato grazie per l'impegno e saluti!

La referente responsabili 2008 - Viviana

CONCLUSIONE PRIMA GIORNATA

Prima di concludere la seduta assembleare sono stati dibattuti i problemi correlati all'assicurazione e alla responsabilità civile del capo-campo, la cui copertura costituisce la parte sostanziale della spesa nella quota assicurativa, inalienabile, tuttavia, viste le nuove norme in materia di sicurezza.

Infine si è affrontata la questione della formazione e della commissione ad essa deputata, vista la necessità di ricostituire una nuova dopo lo scioglimento della commissione presieduta da Viviana Bassan.

SECONDA GIORNATA

Domenica mattina l'assemblea è stata presieduta da Valeria Picchio. Dopo un riassunto della giornata di sabato, è stato subito definito il calendario dei prossimi appuntamenti del movimento:

- sabato 4 aprile 2009: formazione

- domenica 5 aprile 2009: assemblea di primavera

Sono state costituite 2 commissioni:

- commissione responsabili Rosa, Annamaria, Ciro, Sefora

- commissione dello spirito Ciro, Carlo

Si è fatto il punto sulla pubblicità del movimento e sui mezzi impiegabili ed implementabili per una maggiore visibilità e divulgazione.

Riprenderà l'invio della newsletter, mentre si cercherà di migliorare ancora di più il sito, che in tale modo diventa sempre più uno strumento di informazione; la pubblicità verrà fatta nei modi tradizionali ma si è molto rimarcato e sostenuto - quale impegno per il 2009, uno sforzo da parte di tutti, nel proprio piccolo, per il coinvolgimento mediante contatti personali, diretti e solleciti.

Il gruppo UC di Roma si impegna, inoltre, a cercare inserzionisti seri.

Votazione di campi

Dopo un richiamo alle proposte dei diversi campi ed in seguito ad un'analisi minuziosa delle attività, dell'importanza dei campi e dei legami affettivi con i diversi progetti proposti - per ciascuno dei quali si è ravvisata una continuità imprescindibile - l'assemblea, quasi all'unanimità, ha deciso di non operare una selezione tra campi ma di considerare attuabili per il 2009 tutti i 5 progetti analizzati, per un totale di 13 settimane di lavoro.

Si è stabilito - tuttavia - di evitare troppe sovrapposizioni di campi nelle varie settimane, in maniera da aumentarne e diversificarne la partecipazione.

Il risultato della seduta assembleare è stato il seguente:

Campo di Roma: dal 26 luglio al 16 agosto (tre settimane)

Campo di Licata: dal 16 agosto al 30 agosto (due settimane)

Campo di Altavilla: dal 26 luglio al 9 agosto (due settimane)

Campo di Londa: dal 2 agosto al 16 agosto (due settimane)

Campo di Tirana: dal 26 luglio al 23 agosto (quattro settimane)

Arrivederci al prossimo appuntamento. Buon lavoro a tutti gli UC, vecchi e nuovi, per un anno di attività intensa e proficua.

Annamaria, Valeria, Tatiana

Il notiziario è stato stampato in duecento copie e spedito a tutti gli UC.

Cinque campi di lavoro per l'estate 2009! Due opinioni a confronto

Il freno

Ho partecipato all'ultima assemblea e posso confermare che sono rimasto molto stupito dalla scelta fatta di promettere una presenza UC in ben cinque realtà diverse. Non ne ho paura, mi sembra però non sia la logica conseguenza delle analisi che abbiamo fatto assieme in questi mesi.

Faccio un passo indietro. Mi pare che le esperienze dei campi di questi ultimi anni siano state complessivamente molto positive. Ci sono stati dei problemi e bene facciamo a non nasconderli, ma nessuno di questi mi sembra in grado di cancellare la spinta di entusiasmo con la quale persone tanto diverse scelgono di passare una settimana assieme per lavorare (pagando) a favore chi è meno fortunato. I problemi che ho riscontrato, per le notizie riportatemi, sono dovuti più a qualche falla tecnico-organizzativa che non a comportamenti scorretti o a mancanza di entusiasmo; questo mi sembra presente sempre. Bene, personalmente questi non li considero nemmeno problemi veri, perché l'importante ai campi (vero motivo per cui ancora ci torno) è l'allegria e spontanea spensieratezza, in una parola "l'entusiasmo", che si genera partecipandovi e lavorando gratuitamente per gli altri. Direi quasi che se non ci fosse qualche piccola disorganizzazione forse mi divertirei anche un po' meno.... In fin dei conti chi organizza i campi estivi (e le altre attività invernali fondamentali come commissioni varie e segreteria) lo fa togliendo del tempo libero a lavoro, studio, famiglia, amici, sport, etc. e quindi chisseneffrega se non tutto gira come in una caserma svizzera....

Detto questo, credo che la scelta fatta dall'assemblea di novembre vada però nella direzione di aumentare le difficoltà tecnico-organizzative e di polverizzare le risorse disponibili attualmente per il gruppo. Saremo presenti in più punti, ma temo incideremo meno nelle realtà che incontreremo, perché saremo meno numerosi.

Come già detto, non ho paura che nel 2009 i campi restino deserti o non vadano bene. Vorrei solo che prendessimo atto, tutti, che gli UC hanno fatto nell'ultima assemblea la scelta di non selezionare nessuna delle proposte presentate (tutte a mio avviso meritevoli del nostro aiuto) e di aiutarle tutte e questo nonostante il riscontro delle proprie forze recenti. Temo che, se fosse estremizzata, una scelta così potrebbe portare ad una modifica sostanziale dell'essenza del nostro gruppo.

Costruire, in generale, (lo faccio per mestiere) è un'attività affascinante ma molto dispendiosa, che richiede capacità, esperienza, dedizione, risorse, programmazione... Poche persone fanno pochi lavori, tante persone fanno tanto lavoro. Chiediamoci quindi, più semplicemente, cosa vorremmo che il gruppo diventi.

Termino con un esempio che ha ispirato il titolo di questa mia breve riflessione: nessun veicolo può viaggiare a lungo se non ha il freno funzionante, questo è indispensabile tanto quanto l'acceleratore.

Nicola Meneghini

La spinta

Chi non ha potuto partecipare all'assemblea padovana, leggendo il verbale potrà notare che per il 2009 sono stati approvati ben cinque campi, per un totale di 13 settimane. Il numero di campi è lo stesso del numero di richieste di aiuto che ci sono pervenute, mentre il numero di settimane è inferiore, poiché inizialmente le settimane totali, risultanti dalla somma delle proposte di campo, erano in realtà 19.

Qualcuno dirà "produrremo pochi risultati, disperderemo le nostre energie, poiché aiuteremo un po' tutti senza accontentare bene nessuno". Alla base della decisione presa ci sta una lunga discussione in assemblea ma soprattutto una richiesta forse diversa anche da parte delle organizzazioni che ci hanno chiesto un aiuto. A questo proposito, vorrei condividere con voi alcune riflessioni "a caldo" rispetto a quello che mi sono portata a casa da questo momento assembleare e di dibattito UC.

Come sempre accade, tutte e cinque le organizzazioni presentate in assemblea sono formate da persone molto coinvolte nei loro progetti di solidarietà, spesso facendone una scelta di vita; si tratta di persone molto determinate a portare avanti le loro iniziative, costi quel che costi, e nel più breve tempo possibile.

L'aiuto edile UC si inserisce in questa loro scelta di accoglienza per i più deboli, che necessita di spazi adeguati. Ma non solo. E' una scelta che necessita di un buon rapporto con le istituzioni, con gli abitanti del luogo dove si intendono inserire e accogliere queste persone più deboli, magari considerate anche "diverse", o non meritevoli di aiuto, da alcuni; è una scelta che necessita di risorse future, volontarie o retribuite, per portare avanti il servizio, che richiede un impegno quotidiano; è una scelta che avrà alti e bassi, fallimenti e successi, con le stesse persone che saranno accolte; si tratta della perenne sfida del lavoro educativo e della solidarietà per gli ultimi.

Se si dovessero considerare razionalmente tutte le difficoltà e le incertezze rispetto al futuro, sembra quasi incredibile come queste persone, queste organizzazioni, possano imbarcarsi in una impresa simile, in un cammino così lungo e faticoso, a favore di sconosciuti, del "prossimo". Eppure lo fanno. E con risultati spesso incredibili, valutandoli a posteriori.

E la richiesta di aiuto che è stata espressa dalle organizzazioni in questa assemblea, al di là di chiedere "tot persone per tot settimane per tot lavori", ha assunto, nella parola degli UC che le conoscono e che hanno proposto i campi in assemblea, più il significato di "esserci". Essere accanto a loro in questo momento di sforzo, di sfida che hanno raccolto rispetto ai bisogni che li circondano, dando loro una SPINTA, "facendo la differenza", consentendole di risparmiare tempo, soldi e energie, dando loro un importante sostegno morale, e rendendo visibile il progetto sul territorio dove intervengono e dove saremo quindi presenti anche noi volontari. Considerando questi tempi di individualismo e di ostilità verso il diverso, di rapporti sempre più virtuali, di crisi economica che tutti percepiscono, e che colpirà maggiormente i più deboli, ecco, questa nostra scelta di non chiuderci in noi stessi, di non razionare anche noi la disponibilità verso l'altro, l'ho molto apprezzata e condivisa, e mi è parsa molto rispondente al motto che ha sempre caratterizzato gli UC: "Esserci, (quando) e dove il bisogno è più forte".

Quanto agli UC, non è detto poi che tale scelta non possa generare essa stessa una SPINTA verso una crescita e un cambiamento, e, utilizzando un motto oramai diffuso in queste settimane, mostrando che "si può fare", con tanta buona volontà, entusiasmo, ottimismo, e assunzione di personali responsabilità.

Viviana

Lettera agli amici

di padre Jack

Cari amici,

comincio che sono le quattro di martedì pomeriggio, sono rabbioso come una biscia. Sto aspettando che l'agenzia TNT porti il materiale per i sordomuti. Son due giorni, anzi da venerdì, che corriamo in giro a cercare due pacchettini, sono urgenti, servono per fare le forme delle chioccioline. Un'ora fa dovevano, secondo l'ultimo avviso, arrivare, ma ancora niente. Gli impiegati si palleggiano i disguidi, tra il corriere, gli uffici dell'aeroporto, l'agenzia centrale... e non ci confessano la verità: i soldi, vogliono i soldi. Lo stesso successe già per altri carichi da Trieste. Il primo, dopo che salì in nave, ci mise 14 giorni per avvivare a Durazzo, è la quarta volta che fanno questi scherzi...voi mi direte: cambia trasportatore. Ho provato, ma chi spedisce non ci sente e continua a far mandare i pacchi che ormai sono... bidoni. Speriamo che alla quinta si decidano, almeno, a non usare questa benedetta TNT, che mi sembra tanto il nome di un esplosivo.

Ecco, mi dicevo, uno dei più grossi problemi per noi, quanto un servizio diventa un potere.

In questi giorni sto respirando a pieni polmoni la crisi economica, che le vostre banche ci hanno regalato...e mi sto avvelenando. Primo fatto: la moneta locale ha perso 5 punti, da 120 a 125 lek per un euro. Gli emigrati non mandano più tanti soldi in Albania e a Natale i rientri sono stati dimezzati sul calcolo delle precedenti feste. ...e i poveri non arrivano ormai alla terza settimana, altro che quarta.

Secondo fatto: aumentano i suicidi in progressione preoccupante nel paese. L'aumento riguarda tutte le fasce: uomini in età lavorativa che perdono il lavoro e si disperano; ragazze e ragazzi senza futuro; donne. Con la solita preponderanza di queste ultime, tra le persone che la finiscono violentemente.

Un paio di fatti recenti che mi riguardano.

1) Una settimana fa una madre di tre bambini a Bathore. Maltrattata dal marito aveva cercato la soluzione tornando a casa dai genitori che l'hanno rifiutata, rimandandola dal marito ("noi con te abbiamo finito, tu sei sua, che c'è di strano se ti maltratta..."). Ora lei è morta suicida, il marito in prigione per maltrattamenti, i bambini abbandonati a loro stessi.

2) Da una settimana mi ritrovo tra le mani una nuova amica, chiamiamola Sadete, ha 22 anni. La madre l'ha abbandonata da bambina rifacendosi una vita in Italia, mentre il padre è in prigione per omicidio a Tropoia. Ha vissuto negli orfanotrofi fino a 18 anni. Uscita per scadenza di termini ha tentato vari lavori e vari amori, trovandone sempre di sbagliati. L'ultimo si è consumato tra i banconi di un bar. La sventurata ora si trova con un pancione di 5 mesi, senza un soldo, dato che il suo "amore" se li è fregati scappando in Germania, e... senza casa.

Per lei, insomma, come per Maria, non c'è posto. Voi vi domandate, e tu, come l'hai trovata, questa amica?

A questo punto devo raccontarvi un'altra storia, vecchia, che risale a circa 10 anni fa, quando riuscimmo a salvare una ragazzina che era già finita nel "giro". (Sì, anche questo ho dovuto fare nella vita!) Scappata di casa si era rifugiata dal suo fidanzatino, (ancora lui!), che l'aveva venduta. Per non farla lunga, mal me ne incolse: da quel giorno mi sono trovato una cambiale. Veneranda, chiamamola così, ora vive a Tirana con padre, madre e sorella. Vive in un appartamento dove pagano 20.000 lek di affitto guadagnandone 10.000, tutti assieme. Naturalmente hanno la luce tagliata, non mangiano, non comprano medicine e non trovano posto in ospedale. Io ho ricevuto in dono le loro bollette della luce...le ho davanti a me sul tavolo, da pagare. Ebbene, per tornare all'inizio, Veneranda non ha trovato di meglio da fare, in questa situazione, che ospitare la sua amica di avventure Sadete ...e

tutte e due, poi, sono venute da me. Che fare? Mi veniva di prenderle a calci, ma non ce

l'ho fatta. Ora, invece, vado in giro col codazzo! Quando mi sposto da casa o dalla chiesa riesco ad avere anche cinque pecorelle che mi girano attorno.

Siccome lo Stato non esiste ho cominciato: visite mediche e medicine, nuovi vestiti per la pancia che aumenta, pagamento di affitto, cibo, biancheria intima, scarpe e calzini, coperte e cuscino, colazione, perchè quando la mattina vengono a piazzarsi in casa non hanno mangiato. In più devo continuamente inventarmi lavori per dar loro l'idea che sono utili.

Terzo fatto: aumentano le ragazze che vengono a chiedere soldi per finire l'università. La famiglia non ha più soldi per mantenerle a scuola e devono o trovare un lavoro che non c'è o tornare a casa. A volte la soluzione non si trova tra queste due, ma o tra una fine violenta o un viaggio all'estero...

Infine l'aumento delle persone che vengono a chiedere cibo e vestiti. Tra poveri "storici", nuove "entrate" e "speciali", siamo a circa 150 famiglie. Cerchiamo di dare la preferenza a giovani donne con bambini. Ci sono diciottenni divorziate con due bambini ! Quando entrano ti sbattono in faccia un bambino sporco e bellissimo, la loro bellezza di giovani madri in ciabatte, fiere della maternità e la miseria di un mondo che non si cura dei deboli.

Potrei continuare, ma già mi sento meglio.

Infatti: i pacchi della TNT sono arrivati a destinazione e si son fatte le sette, Obama ha giurato, gli operatori venuti dall'Italia stanno prendendo le impronte e stanno dando gli appuntamenti per domani. Ancora una volta ce l'ho fatta, non hanno vinto loro, non ha vinto Lui. Certo non risolverò i problemi dell'Albania, né dei poveri, ma se ci date una mano un colpetto glie lo diamo.

Di solito si fanno adozioni di bambini, qui siamo nella fase di adozione di mamme. Dimenticavo di ricordare che alcune mi hanno proposto di farsi cristiane! Dateci una mano...a che non si facciano cristiane per due soldi! Vostro p.J.

Padre Gianfranco Iacuzzi

indirizzo postale: K.P. 112 Tirana Albania

tel.: 00 355 4 247431 fax.: 00 355 4 247430 e-mail: iacuzzi.g@gesuiti.it

Comunicato del gruppo di Roma

Portiamo alla conoscenza dei lettori che il gruppo romano degli Universitari costruttori ha in programma la stampa del materiale pubblicitario (locandina piccola formato A4, informazione sui campi 2009 e ristampa pieghevole sul movimento) che pensiamo di portare in gran parte per l'assemblea di Padova il 4 e 5 aprile prossimo. Chi non potesse partecipare all'assemblea di primavera ma ha necessità dei "volontari" per presentare il nostro movimento e pubblicizzare localmente i campi estivi del 2009 può scrivere una e-mail a roma@universitaricostruttori.it, lasciando l'indirizzo al quale trasmettere la documentazione. Vi informiamo che stiamo cercando una soluzione grafica per il sito del nostro movimento, al fine di dare le maggiori informazioni ai navigatori sul web in tempi rapidi e in modo facile e visibile. Infine, sono previsti due mini campo a Roma, i primi di maggio per la Caritas ad Ostia ed i primi di giugno per il centro Arrupe; maggiori dettagli saranno forniti nell'assemblea di primavera. Grazie per l'attenzione e buon campo a tutti

Annamaria UC Roma

CHE FINE HANNO FATTO?

News direttamente dalla comunità per minori di Camporeale (PA), dove gli UC hanno lavorato tra il 1998 e il 2000

ECCOICI!!!

Sappiamo che non vi siete dimenticati di noi!

È bello risentire voci amiche... ogni tanto abbiamo occasione di risentire qualcuno di voi... e ricordiamo i "bei vecchi tempi"!

A Camporeale? Si cresce!

Tutto è rimasto come l'on avete lasciato. Il nostro impegno è ormai il mantenere le cose belle con lo sforzo più grande per evitare corrosioni e distruzioni (dalle intemperie naturali a quelle dei nostri ragazzi)! Beh non proprio tutto è statico... gli alberi sono cresciuti.

Allora, vediamo se riesco con poche parole ad aggiornarvi con le novità.

I giovani sono sempre presenti, abbiamo 8 ragazzi in comunità... anche se a me sembra non siano più quelli di una volta... le generazioni cambiano!

La cantina ormai è ben avviata, si produce un ottimo vino: tre tipi di rosso e due di bianco. Una delle bottiglie di bianco l'abbiamo chiamata col nome della comunità, "Itaca", e in etichetta abbiamo espresso in sintesi il valore del nostro progetto.

La "Casa vecchia" è divenuta Gruppo Appartamento LABOR, per i ragazzi che proseguono sino ai 21 anni. Ci siamo accorti nel tempo che diversi ragazzi (come Dario, Roberto...) essendo più grandi e maggiorenni si cullavano troppo nell'essere ben "serviti" in comunità e non favorivamo lo sviluppo della loro autonomia, così nasce il gruppo appartamento per i maggiorenni. Il tiro educativo è più alto, c'è più autogestione, necessaria partecipazione alla gestione della casa e delle utenze... insomma... se fanno la spesa mangiano, altrimenti si arrangiano... e così via. C'è sempre con loro un educatore che partecipa, stimola e orienta ai metodi di autonomia. La casa l'abbiamo divisa, infatti il gruppo vive al primo piano, nel quale abbiamo attrezzato un modesto appartamento (molto bello e accogliente)... abbiamo costruito pure un bel camino.

Al piano terra il grande salone è divenuto sala di incontri e riunioni con salottino all'entrata. Il vecchio ufficio oggi è una bella cappellina.

Ahimè... l'oratorio o centro sociale. È chiuso! Andando via don Alfio, non siamo più riusciti a gestire l'oratorio. Matteo è ormai il coordinatore responsabile della comunità e purtroppo, nonostante la sua buona volontà e grande desiderio, non può dividersi... Ha anche una famiglia! Il Centro Sociale purtroppo si sta rovinando sia per la mancanza di manutenzione che per gli atti di vandalismo! A Palermo due anni fa abbiamo (non so se dire imprudentemente) avviato un altro progetto strettamente legato alla comunità e cioè un Gruppo Appartamento "Don Bosco" per gli adolescenti che proseguono gli studi di scuola superiore. È stata una bella intuizione! Ma come al solito, ed in questo ci distinguiamo benissimo, attiviamo i servizi in proporzione ai bisogni dei ragazzi ma non facciamo i calcoli economici!!!! Insomma è due anni che accogliamo bravissimi ragazzi che veramente danno soddisfazioni e noi rincariamo contributi ed aiuti economici.... Fortunatamente, nonostante le incertezze e le promesse, ... siamo ancora in gioco. Gli educatori sono cambiati e voi non li conoscete, sono rimasti solo Matteo, Gianfranco, Vincenzo (psicologo) ed Eleonora (Ass. Sociale). Io? Sono rimasto solo!!!!

I miei superiori hanno ritenuto opportuno trasferire don Alessi a Messina, tra i nostri giovani salesiani teologi... don Alessi era rammaricato di lasciare Camporeale, ma era necessario tutelare la

sua anzianità, oggi è ben coccolato e in un luogo più comodo e confortevole. Don Alfio è a San Gregorio di Catania e svolge il ruolo di Economo. Don Fabio, ehm, Fabio è sempre vicino a noi ma lavora ad Enna in un megaprogetto... rimane sempre il nostro idolo! ...Ancora è in progetto la collocazione della sua statua con le braccia ai fianchi da posare sulla piazzetta!

In tutto questo bel lavoro è bello vedere coinvolti i nostri ragazzi, che sicuramente porteranno sempre con sé l'esperienza salesiana di familiarità e affetto. In questi anni però sono mancati gli UC... Sappiate che tutti i ragazzi che incontro o sento mi chiedono di voi e vogliono sapere notizie... avete impastato un buon "cemento" relazionale!!!

RAGAZZI! Ci mancate veramente!!!

Don Peppe Cutrupi

p.s.: visitate il nostro sito www.progettojonathan.it

FIOCCO AZZURRO

**Lunedì 2 febbraio è nato Gabriele,
figlio di Raffaella Melai e Michele
Massari. Auguri da tutti gli UC.**

Universitari Costruttori su Facebook

Cari amici,

da qualche mese noi U.C. siamo anche su Facebook, la tanto nominata comunità virtuale.

Ho creato il gruppo nella speranza che un "passaparola tra amici" possa essere un altro sistema per farci conoscere. Per ora sono riuscita ad avvicinare un nuovo U.C. che molto probabilmente l'anno prossimo parteciperà ad uno dei nostri campi estivi. Penso anche che sia un modo simpatico per ritrovarsi e mantenere i contatti nonostante la distanza che spesso ci separa.

Entrare è semplice: se sei già iscritto a Facebook, devi semplicemente cercare il gruppo "universitari costruttori - U.C." e cliccare a destra su "iscriviti a questo gruppo".

Se non sei iscritto: cosa aspetti?

Ad oggi siamo 74 membri tra cui alcuni dei primissimi campi (Tai di Cadore), altri nuovissimi.

Il mio impegno è anche quello di aggiornare il gruppo con informazioni sugli eventi in programma a Roma, Padova e Milano, ma potrebbe sfuggirmi qualcosa. Per questo chiedo la collaborazione di tutti: potete contattarmi oppure potete inserire direttamente le notizie sulla bacheca.

Vi aspetto numerosi,

Elisabetta